



**REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**  
**Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**  
*Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE),  
Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA DI  
AGRICOLTURA SOCIALE INNOVATIVA, MEDIANTE L'AVVIO DI  
NUOVE IMPRENDITORIALITÀ, QUALE FORMA DI ACCOGLIENZA E  
INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI PROVENIENTI DA  
PAESI TERZI PER IL CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO DEL  
LAVORO IN AGRICOLTURA - PROGETTO SU.PR.EME. 2 CUP  
G29G24000150007 – FSE+ PN INCLUSIONE 2021-2027.**

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione (Prog. 910) e dal PN Inclusion e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027– Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"- Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti

## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Protocollo di Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente con il quale all'art. 1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") quale Organismo Intermedio (di seguito "OI") del PN Inclusione;
- il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co) del PN Inclusione, corredato dai relativi allegati;
- la Convenzione del 4 agosto 2023 tra Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per l'espletamento da parte della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" finanziata dal FSE+ e della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";
- il Decreto Direttoriale n. 102 del 04 dicembre 2023, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9.

Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, rivolto alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila,

e finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

- il Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), a finanziamento il progetto "Su.Pr.Eme. 2" presentato dalla Regione Siciliana in data 19 febbraio 2024;
- la Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme 2" – "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato" – PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusion e lotta alla povertà finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio-lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi;
- il Decreto Direttoriale n. 28 del 23 aprile 2024 di approvazione della Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 19 aprile 2024 con la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "Su.Pr.Eme 2" – "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato";
- la succitata Convenzione attribuisce formalmente, all'art. 6 "Risorse attribuite" la somma progettuale e, quindi, la somma finanziata di € 15.000.000,00 e individua al successivo art. 7 le modalità di liquidazione della stessa e il relativo circuito finanziario;
- la nota m\_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001687.31-05-2024 con la quale il Dirigente della Divisione I del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato che il decreto di approvazione n. 28 del 23 aprile 2024 della Convenzione di sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile: dell'Ufficio Centrale di Bilancio: al numero 148 in data 17 maggio 2024 e della Corte dei conti: al numero 1564 in data 23 maggio 2024;
- il D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;
- L. 241/1990.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, che stabilisce le nuove regole nazionali per l'ammissibilità della spesa nei programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021–2027;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31 agosto 1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);
- Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021–2027, Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), finalizzata al

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione (Prog. 910) e dal PN Inclusion e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027– Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"- Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti

rafforzamento dei sistemi e dei modelli di intervento sociale e alla promozione dell'inclusione attiva delle persone in condizione di vulnerabilità, con particolare riferimento alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria o umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione, attraverso interventi integrati, azioni di sistema e sperimentazioni innovative.

- D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, ed in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”.

## **2. CONTESTO DI RIFERIMENTO: BISOGNI DA SODDISFARE, DEGLI INTERVENTI A TAL FINE NECESSARI, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI STESSI E DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Al 31 dicembre 2024, la popolazione straniera residente in Sicilia ammonta a 196.919 persone, il 3,7% degli stranieri residenti in Italia. L’incidenza sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (4,1% contro 8,9%). Nonostante la presenza di stranieri nelle aree interne della Regione sia inferiore rispetto a quella delle città di medio-grandi dimensioni, questa presenza ha iniziato a compensare nel tempo sia il decremento della popolazione residente sia lo spopolamento, divenendo occasione di sviluppo futuro per l’area. L’analisi per cittadinanza disegna uno scenario eterogeneo (circa 178 diverse cittadinanze) in cui i cittadini stranieri presenti provengono principalmente da: Tunisia, Marocco, Sri Lanka, Cina, Filippine e Nigeria.

Nell’ultimo decennio la governance nazionale e regionale si è focalizzata nel contrasto all’economia sommersa, al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura. Tale azione di contrasto è stata supportata attraverso lo sviluppo di una strategia elaborata dal governo centrale che si è concretizzata con il *Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura* e la pubblicazione del Piano Nazionale emersione lavoro sommerso 2023-2025. Il Piano nazionale 2023-2025 ha lo scopo di portare avanti le azioni già precedentemente previste dal Piano triennale 2020-2022 “*Contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato*”, concentrandosi sulla prevenzione, sul controllo, sul contrasto del fenomeno e sulla protezione, l’assistenza e la reintegrazione delle vittime di sfruttamento lavorativo. In Sicilia la legge regionale n. 20 del 29 luglio 2021, all’art. 19 comma 1, precisa che la Regione, nell’ambito delle proprie competenze, favorisce l’emersione del lavoro irregolare e di forme illecite di intermediazione di manodopera e svolge azioni di monitoraggio sull’attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza e regolarità del lavoro.

In agricoltura, negli ultimi anni, la contrazione del numero degli addetti è stata colmata dalla componente migrante che è oggi indispensabile per il mantenimento del settore stesso. Settore che, anche a livello nazionale, è caratterizzato da rapporti di lavoro instabili, di breve durata e legati alla

stagionalità. In tale contesto, i lavoratori migranti, per specifiche condizioni di vulnerabilità (scarsa conoscenza degli strumenti di tutela, inidonea sistemazione abitativa, distanza dai luoghi di lavoro ecc.) costituiscono un potenziale bacino d'offerta di lavoro sottopagato e dequalificato, di lavoro nero, ossia senza tutele contrattuali, o di lavoro grigio, cioè occupati in modo parzialmente regolare.

In tale contesto, l'agricoltura sociale, capace di generare al contempo valore economico e sociale, rappresenta un possibile punto di partenza per ripensare in termini più ampi e sperimentare concretamente, la convergenza delle politiche pubbliche e le iniziative locali. Esperienze dirette e specifiche possono promuovere comportamenti virtuosi e accrescere sensibilità utili per ripensare, in modo più ampio e complessivo, le comunità locali e i rapporti tra i diversi soggetti che le compongono. Il carattere innovativo e la complessità delle attività progettuali rendono quindi necessario il coinvolgimento di una pluralità di attori, per cui è auspicabile che, nell'ambito di questo Avviso, il partenariato progettuale sia formato da soggetti con competenze multidisciplinari.

Il crescente dibattito sull'agricoltura sociale, di per sé già innovativa per il connubio tra settore agricolo e dimensione sociale, evidenzia la necessità di intervenire su alcuni aspetti chiave al fine di garantire l'innovatività dell'intervento: promozione di attività di ricerca e formazione; rafforzamento del dialogo reciproco tra i diversi soggetti coinvolti; adozione di un approccio intersettoriale, collaborativo e non competitivo; il riconoscimento delle reti esistenti e la disponibilità a costruire nuovi spazi di condivisione; la corresponsabilità di enti pubblici e soggetti privati.

La progettazione dovrà prevedere la realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale innovativa che dovranno essere articolati in un percorso strutturato di orientamento e formazione, comprensivo di un periodo di tirocinio, nonché di azioni di supporto e accompagnamento all'avvio di nuove imprese sociali.

L'intervento risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo finalizzato all'emersione dal lavoro nero e alla formazione e all'inserimento lavorativo degli stessi cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel mondo del lavoro sia in rapporti di lavoro subordinato che nell'auto-imprenditorialità sociale.

L'intervento coinvolge, oltre alla Regione, le amministrazioni pubbliche, le aziende agricole, gli Enti del Terzo Settore nonché gli altri partner di progetto, incluse le associazioni datoriali e di categoria in qualità di soggetti patrocinanti, chiamati a operare in modo coordinato e corresponsabile al fine di individuare risposte efficaci alle reali domande sociali. Inoltre, tali soggetti sono impegnati a mettere a disposizione risorse e competenze e a farsi promotori di reti finalizzate allo sviluppo qualitativo degli interventi ammessi a finanziamento.

È altresì, richiesta la partecipazione degli enti del Terzo Settore ai processi di gestione degli interventi di inclusione socioeconomica e di contrasto alle situazioni emergenziali, al fine di rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni dei destinatari. Tale coinvolgimento è finalizzato, inoltre, a garantire un adeguato utilizzo delle risorse, assicurando una gestione degli interventi ammessi a finanziamento ispirata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché di uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Appare, pertanto, fondamentale assicurare la trasparenza tra i diversi Enti coinvolti nella gestione dei servizi, prevedendo l'adozione di adeguati sistemi di verifica, valutazione e controllo, in grado di garantire la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.



In questo quadro di riferimento, il soggetto proponente dovrà introdurre elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, promuovendo progettualità evolute capaci di riconnettere le risorse e gli interventi territoriali esistenti, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, e ottimizzandone l'efficacia in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della comunità locale in cui i progetti saranno realizzati.

### 3. BENEFICIARI

I Beneficiari del presente Avviso sono le Imprese sociali iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), al Registro delle Imprese e all'Anagrafe delle Aziende Agricole.

È ammessa la partecipazione sia in forma singola sia in partenariato con Enti del Terzo settore, così come definiti dall'art.4 del D.lgs. n. 117/2017, o con enti locali e associazioni datoriali e di categoria, in qualità di soggetti patrocinanti.

Sono altresì Beneficiari gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS in qualità di capofila, a condizione che il partenariato preveda obbligatoriamente la presenza di almeno un'Impresa agricola iscritta al Registro delle imprese e all'Anagrafe delle Aziende Agricole, in qualità di partner tecnico-operativo.

In sintesi, il partenariato (ovvero, in caso di soggetto unico in possesso di tutte e tre le componenti) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Capofila obbligatorio: Impresa sociale iscritta al RUNTS/ETS;
- Partner tecnico-operativo obbligatorio (in caso di Capofila ETS): Impresa agricola iscritta al Registro imprese e all'Anagrafe delle Aziende agricole;
- Doppia iscrizione ( RUNTS e Registri impresa/agricola): ammessa ma non obbligatoria.

### 4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI

La dotazione finanziaria complessiva massima del presente Avviso è pari a euro 1.091.632,55, a valere sulle risorse del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO4.9, nell'ambito del Programma Su.Pr.Eme. 2 CUP G29G24000150007.

Nell'ambito della dotazione complessiva:

una quota massima pari a euro 1.000.000,00 è destinata al finanziamento dei progetti ammessi a contributo;

una quota pari a euro 91.632,55 è riservata all'erogazione di premi di inclusione in favore dei destinatari finali, da assegnare nell'ambito di una specifica procedura di valutazione e selezione, come meglio specificato al successivo art. 5, finalizzata alla valorizzazione delle migliori idee imprenditoriali sviluppate nel corso delle attività finanziate.

Il presente Avviso prevede il finanziamento di proposte progettuali di importo non inferiore a **125.000,00 €** e non superiore a **250.000,00 €** ciascuna,.

Le risorse finanziarie stabilite per ciascun progetto sono distribuite in misura variabile, in base alla tipologia di costo e ai tempi di realizzazione, secondo lo schema di attività previste nella tabella di seguito riportata:

<b>Fase di realizzazione attività</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Tipologia di costo e rendicontazione</b>	<b>Quota massima percentile riconoscibile su importo max (%)</b>	<b>Importo massimo riconoscibile (€ 250.000)</b>
<b>A0</b>	Individuazione di almeno n. 10 destinatari	3 mesi	Personale – Costi reali	4%	10.000,00 €
<b>A1</b>	Orientamento e sviluppo delle competenze di base per l'inclusione lavorativa	2 mesi	Personale / Beni e servizi per destinatari – Costi reali	14%	35.000,00 €
<b>A2</b>	Tirocinio, attività laboratoriali di formazione sul campo	6 mesi	Personale / Beni e servizi per destinatari – Costi reali / UCS	23%	57.500,00 €
<b>A3</b>	Percorso formativo specialistico per la progettazione e lo sviluppo dell'idea progettuale	3 mesi	Personale / Beni e servizi per destinatari – Costi reali	14%	35.000,00 €

<b>A4</b>	Supporto ai destinatari nella definizione dell'idea progettuale e nella redazione del relativo business plan, con successiva presentazione alla Regione Siciliana per la partecipazione alla valutazione e selezione finalizzata all'erogazione del premio ai migliori progetti imprenditoriali.	2 mesi	Personale / Beni e servizi per destinatari – Costi reali	15%	37.500,00 €
<b>A5</b>	Accompagnamento nella realizzazione dell'idea progettuale	14 mesi	Personale / Beni e servizi	30%	75.000,00 €
<b>Totale</b>		30 mesi			<b>250.000,00 €</b>

Nel caso in cui le proposte progettuali vengano presentate con un importo complessivo inferiore a €250.000,00 le percentuali massime di ripartizione tra le fasi restano invariate; di conseguenza, gli importi massimi riconoscibili per ciascuna fase saranno proporzionalmente ridotti in base al budget effettivamente presentato.

## 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Ciascun progetto dovrà comprendere quantomeno le attività di cui alla tabella dell'art. 4 del presente Avviso, così descritte:

### A0 - Individuazione destinatari

Il soggetto beneficiario, a pena di esclusione, è tenuto a indicare nella proposta progettuale l'individuazione di almeno n. 10 destinatari delle attività previste dal presente avviso. Gli enti proponenti devono, altresì, definire, all'interno della proposta, i criteri specifici che utilizzeranno per la selezione dei destinatari, assicurando che tali criteri garantiscano sia il buon esito del progetto sia il rispetto del principio di pari opportunità e di non discriminazione, in conformità alla normativa vigente e agli obiettivi del FSE+.

### A1 - Orientamento e sviluppo delle competenze di base per l'inclusione lavorativa.

Mediante l'avvalimento di esperti i soggetti beneficiari dovranno predisporre attività di



orientamento e formazione, con particolare riferimento alle esperienze di agricoltura sociale innovativa, alla trasformazione dei prodotti agricoli e alla conoscenza della rete di imprese agricole locali

Ai destinatari delle attività potrà essere riconosciuta un'indennità di frequenza, subordinata al raggiungimento di almeno il 75% delle presenze complessive dell'intero percorso formativo.

## **A2 - Tirocinio, attività laboratoriali di formazione sul campo**

Alle attività di orientamento sopra descritte, i soggetti beneficiari, dovranno affiancare attività di attivazione di tirocinio e di formazione sul campo, per la durata massima di 6 mesi, finalizzate all'acquisizione di competenze pratiche nell'ambito dell'agricoltura sociale innovativa. Ai destinatari dovrà essere riconosciuta un'indennità di tirocinio pari a euro 562,50 (UCS)/mese.

## **A3 - Percorso formativo specialistico per la progettazione e lo sviluppo dell'idea progettuale**

I soggetti beneficiari dovranno garantire ai destinatari un percorso di formazione specifica e intensiva, relativa alla realizzazione dell'idea progettuale, orientato all'auto-imprenditorialità e alla redazione di un Business plan.

Ai destinatari delle attività potrà essere riconosciuta un'indennità di frequenza, subordinata al raggiungimento di almeno il 75% delle presenze complessive dell'intero percorso formativo.

## **A4 - Supporto alla definizione dell'idea progettuale e redazione del business plan, con presentazione alla Regione Siciliana per la selezione e assegnazione dei premi ai migliori progetti di auto-imprenditorialità.**

All'esito del percorso di formazione e di orientamento il soggetto proponente accompagnerà i destinatari nella definizione e presentazione dell'idea progettuale e del relativo business plan, fornendo supporto metodologico, tutoraggio e orientamento pratico

Al termine di questa fase, il Beneficiario presenterà alla Regione Siciliana i business plan redatti dai destinatari (è ammessa la presentazione di più Business plan per Beneficiario) al fine di partecipare alla procedura di selezione e valutazione delle migliori idee imprenditoriali per l'assegnazione del premio di inclusione.

Con successivo atto specifico, la Regione Siciliana definirà i criteri di selezione e valutazione, nominando una commissione di valutazione composta da esperti interni alle Regioni partner del progetto Supreme 2 e da esperti esterni. Al termine della procedura, sarà pubblicata una graduatoria di merito, e i destinatari titolari delle idee progettuali selezionate riceveranno il premio di inclusione, volto a sostenere l'inclusione sociale e lavorativa (sostegno all'abitare autonomo, pocket money, acquisizione ulteriori competenze professionalizzanti o di base) nell'arco temporale di accompagnamento e realizzazione del progetto imprenditoriale. Il premio non è destinato al finanziamento di attività produttive o investimenti.

Il budget complessivo destinato al premio di inclusione è pari a 91.632,55 €. Ogni idea imprenditoriale selezionata potrà ricevere fino a un massimo di 22.908,14 € erogabili obbligatoriamente in più tranches nell'arco di 14 mesi e mai in soluzione unica.

È ammessa la presentazione di progetti da parte di gruppi di destinatari finali.

Anche nel caso di presentazione di business plan con solo due/tre destinatari titolari, ciascun

destinatario potrà ricevere un massimo di 7.500,00 €.

### **A5 -Accompagnamento nella realizzazione dell'idea progettuale.**

I soggetti beneficiari garantiranno l'accompagnamento di tutti i progetti imprenditoriali/business plan presentati, fornendo supporto metodologico, operativo e organizzativo finalizzato alla concreta realizzazione delle idee progettuali.

Per i progetti selezionati e premiati, l'accompagnamento comprenderà altresì il supporto nello svolgimento delle procedure necessarie per l'accesso ed erogazione del premio e per l'avvio dell'iniziativa.

## **6. Tempi di realizzazione delle attività**

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre la scadenza del progetto “*SU.PR.EME. 2*” prevista per il 31 dicembre 2028, salvo proroghe.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere almeno una prima parte di selezione, orientamento e formazione e tirocinio/laboratori (A0-A3); una fase di definizione dell'idea progettuale e relativo business plan (A4) e una fase di accompagnamento nella realizzazione dell'idea progettuale (A5).

Il mancato rispetto dei termini, riportati nella tabella che segue, produrrà il mancato riconoscimento della spesa.

<b>Fase di realizzazione attività</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tempi di realizzazione</b>	<b>Periodo svolgimento attività</b>
<b>A0</b>	Individuazione di almeno n. 10 destinatari	3 mesi	1 giugno 2026 – 31 agosto 2026
<b>A1</b>	Orientamento e sviluppo delle competenze di base per l'inclusione lavorativa	2 mesi	1 settembre 2026 – 31 ottobre 2026
<b>A2</b>	Tirocinio, attività laboratoriali di formazione sul campo	6 mesi	1 novembre 2026 – 30 aprile 2027

<b>A3</b>	Percorso formativo specialistico per la progettazione e lo sviluppo dell'idea progettuale	3 mesi	1 maggio 2027 – 31 luglio 2027
<b>A4</b>	Supporto ai destinatari nella definizione dell'idea progettuale e nella redazione del relativo business plan, con successiva presentazione alla Regione Siciliana per la partecipazione alla valutazione e selezione finalizzata all'erogazione del premio ai migliori progetti imprenditoriali.	2 mesi	- Definizione e redazione BP: 1 agosto 2027 – 30 settembre 2027 -Valutazione e selezione migliori BP: 1 ottobre – 31 ottobre 2027
<b>A5</b>	Accompagnamento nella realizzazione dell'idea progettuale	14 mesi	1 novembre 2027 – 31 dicembre 2028

Eventuali proroghe al progetto concesse dalla Comunità Europea saranno comunicate per tempo dalla Regione Siciliana, che procederà, sulla base dei progetti, all'applicazione della stessa proroga non onerosa delle convenzioni in essere.

## 7. DESTINATARI

I destinatari delle attività sono i cittadini provenienti da Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, preferibilmente con background migratorio in quanto stanziali sul territorio nazionale da almeno 5 anni e con esperienza lavorativa nel settore agricolo.

## 8. OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

Obiettivo dell'Avviso è individuare percorsi di agricoltura sociale innovativa promossi dai Beneficiari, finalizzati all'emersione e all'inserimento lavorativo di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

La presente procedura prevede la selezione di progetti presentati dai Beneficiari di cui all' art. 3 per la realizzazione di percorsi di orientamento, formazione, attivazione tirocini e accompagnamento alla realizzazione dell'idea progettuale nell'ambito dell'agricoltura sociale

innovativa cui connettere interventi di inclusione socio-lavorativa.

I progetti dovranno, inoltre, prevedere la realizzazione di attività di promozione dell'integrazione culturale, sociale e occupazionale di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito delle azioni del progetto "SU.PR.EME. 2" finanziato dal PN INCLUSIONE FSE 2021-27 CUP G29G24000150007.

I soggetti interessati alla presente procedura dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate.

Le proposte progettuali dovranno dare evidenza delle attività e degli interventi che dovranno essere finalizzati a:

- avviare azioni pilota di agricoltura sociale innovativa;
- sostenere percorsi di formazione, orientamento e inserimento lavorativo;
- rafforzare le competenze dei destinatari per l'accesso al mercato del lavoro;
- incentivare il ruolo delle imprese agricole in iniziative di inclusione sociale e valorizzazione comunitaria;
- favorire modelli imprenditoriali sostenibili
- supportare i destinatari nella definizione dell'idea progettuale e del relativo business plan;
- accompagnare i destinatari nella realizzazione dell'idea progettuale selezionata;
- creare rete\protocolli con istituzioni (es. Ente locale).

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto proponente dovrà esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la proposta progettuale trovi concreta fattibilità ed efficacia e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione e attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

I soggetti proponenti dovranno presentare un progetto definitivo che dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
- b) definizione delle azioni previste e degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e qualità dell'intervento;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal soggetto proponente;
- d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto;
- e) definizione del Piano economico-finanziario, elaborato in conformità alle regole di ammissibilità della spesa previste del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Fondo

Sociale Europeo Plus (FSE+), nel rispetto dei regolamenti UE 1057/21 e 1060/21 nonché delle ulteriori disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

## 9. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali sono i beneficiari, così come definiti all'art. 3 del presente Avviso.

Dallo Statuto degli enti che partecipano al presente Avviso, si devono evincere, a pena di esclusione:

- prevalente attività avente finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
- l'operatività nel settore dell'assistenza sociale diretta a soggetti in stato di bisogno e, comunque, nell'ambito di attività di interesse generale anche in forma di azione volontaria;

Il partenariato, al momento della presentazione della proposta progettuale, deve disporre di un terreno agricolo o della dotazione strutturale necessaria per la realizzazione delle attività di progetto, nel corso delle attività di formazione e di tirocinio/formazione sul campo (fasi A1-A3).

I partecipanti al presente Avviso devono avere almeno una sede legale od operativa nell'ambito/i territoriale/i prescelto/i o, in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati.

Il possesso del predetto requisito è in capo ai soggetti capofila.

I componenti dell'ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. La Regione Siciliana, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi da indicare come rappresentante. Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 68 del D.lgs. 36/2023.

## 10. REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI E ULTERIORI ELEMENTI

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiararsi da parte del concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate:



- a) requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del D.lgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso;
- b) requisiti di idoneità professionale: iscrizione al RUNTS, al Registro delle imprese e all'Anagrafe delle Aziende Agricole, da intendersi come requisiti riferiti al partenariato nel suo complesso, secondo quanto previsto all'art. 3. In caso di Raggruppamento temporaneo, i requisiti di iscrizione sono posseduti dal capofila e/o dai partner in relazione al rispettivo ruolo;
- c) requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso:
  - servizi sociali e di inclusione attiva continuativamente per almeno un biennio, in favore di soggetti cittadini di Paesi Terzi anche in collaborazione con soggettività pubbliche (Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni) e/o soggetti del Terzo settore e altri soggetti istituzionali o privati, coerenti con le finalità dell'Avviso. Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, la durata e la tipologia di destinatario. Detto requisito deve essere posseduto dal Capofila ovvero anche cumulativamente da uno o più partner aventi un ruolo attivo rispetto alla realizzazione del progetto.

## 11. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- pubblicazione del presente avviso per la selezione delle proposte progettuali;
- presentazione delle proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari
- attività di verifica della ricevibilità e ammissibilità formale delle proposte da parte del Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana;
- attività istruttoria da parte del Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana consistente nella:
  - verifica del possesso in capo ai soggetti partecipanti dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e di capacità tecnica-professionale;
  - preavviso di esclusione e termini per controdeduzioni;
- attività valutativa:
  - trasmissione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dal responsabile del procedimento alla Commissione tecnica appositamente nominata ;
  - valutazione, da parte della Commissione tecnica, delle proposte progettuali ammissibili con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso;
  - redazione graduatoria provvisoria da parte della Commissione e trasmissione all'Amministrazione;
- approvazione della graduatoria provvisoria suddivisa tra le proposte ammesse a

finanziamento, delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e delle proposte non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, nonché per altre motivazioni;

- termine per osservazioni e presentazione documenti;
- approvazione della graduatoria definitiva suddivisa tra le proposte ammesse a finanziamento, delle proposte ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e delle proposte non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti su 100, nonché per altre motivazioni;
- verifiche delle autodichiarazioni;
- decreti di ammissione a finanziamento;
- stipula delle convenzioni tra la Regione Siciliana – Servizio 3 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana ed i soggetti selezionati per la realizzazione dei progetti.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In tal caso al soggetto finanziato non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

## 12. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati, tramite il soggetto capofila individuato, dovranno far pervenire la propria proposta progettuale e relativa documentazione a mezzo PEC all'indirizzo: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it) entro e non oltre le ore 24:00:00 del 90° giorno a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione in G.U.R.S. dell'Avviso di avvenuta pubblicazione del presente Avviso sul

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>.

Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura **“AVVISO AGRICOLTURA SOCIALE INNOVATIVA – SU.PR.EME. 2 CUP G29G24000150007”**. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola istanza di partecipazione in forma singola o associata alla presente procedura, inviando la singola proposta progettuale.

La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per eventuali disfunzioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Alla Domanda di partecipazione (**Allegato A**) redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso andrà allegato:

- copia digitale dello statuto del soggetto proponente; in caso di partenariati o ATS, copia dello statuto di ciascun soggetto partecipante;
- il progetto tecnico, contenente il piano di gestione, il piano formativo/di orientamento/laboratoriale, (**Allegato B**);

- il Piano Economico-Finanziario (**Allegato C**);
- in caso di partenariati o ATS non ancora costituiti: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (**Allegato D**);
- il patto di integrità (**Allegato E**) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/constituendi in partenariato o ATS;
- eventuale autodichiarazione relativa alla disponibilità a concedere in comodato d'uso gratuito il bene immobile (terreno o altra struttura idonea allo svolgimento della fase A5).

### 13. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nella tabella di cui all'art. 4.

I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la tempistica del Progetto “*SU.PR.EME. 2*”:

1. un anticipo, corrispondente al 50% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della approvazione della Convenzione di sovvenzione e comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia di ogni anticipazione percepita di pari importo, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, che abbia una durata non inferiore ad almeno un anno dalla conclusione delle attività di progetto. La fideiussione dovrà essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, secondo le modalità che saranno indicate nella convenzione.
2. erogazione a titolo di rimborso intermedio di un ulteriore importo pari al 30% del finanziamento complessivo, previa presentazione da parte dell'ente beneficiario della rendicontazione pari ad almeno il 30% dell'importo totale del progetto finanziato e comunque a seguito di positiva verifica della documentazione trasmessa dalla Regione Siciliana. La documentazione relativa alla rendicontazione delle spese/attività dovrà essere corredata anche dalla relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento; l'importo totale di tale ulteriore tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 30% del contributo assegnato che, sommato al 50% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 80% del contributo complessivo previsto;
3. un terzo pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato previa presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Regione Siciliana di una richiesta di erogazione del contributo / richiesta di rimborso recante nell'intestazione la dicitura progetto “*SU.PR.EME. 2*” – Avviso Agricoltura Sociale Innovativa - CUP G29G24000150007.

L'erogazione del contributo avviene nell'ambito di un rapporto concessorio e non costituisce corrispettivo per prestazioni di servizi.

Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS.

## 14. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà avvenire a costi reali conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile alle regole del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 – FSE+ e alle disposizioni nazionali e comunitarie ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili e immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

## 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue:

Qualità progettuale	Punti massimi	70 punti
Piano Economico-finanziario	Punti massimi	30 punti
<b>TOTALE</b>	<b>Punti massimi</b>	<b>100 punti</b>

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale “ptot” attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$Ptot(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

$Ptot(a)$  = Punteggio totale attribuito alla proposta progettuale (a)

$QP(a)$  = Punteggio attribuito alla Qualità dei contenuti della proposta Progettuale dell'offerta

(a)  $PEF(a)$  = Punteggio attribuito al Piano Economico-Finanziario della proposta progettuale (a)

La Regione Siciliana procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

<b>QUALITÀ PROGETTUALE</b>		<b>Punteggio MAX 70</b>
<b>1. Qualità complessiva della proposta progettuale</b>		<b>25</b>
1.1	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici, delle singole attività (anche trasversali) che si intendono raggiungere, adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento che si intendono adottare.	15
1.2	Livello di correlazione tra attività agricole e sociali (in termini di innovazione della proposta, coinvolgimento della comunità locale e contributo all'economia circolare).	5
1.3	Efficacia e coerenza del percorso formativo proposto.	5
<b>2. Qualità dei risultati attesi</b>		<b>6</b>
2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici, per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	6
<b>3. Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarietà</b>		<b>8</b>
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità delle idee progettuali selezionate oltre la durata pari al terzo anno successivo (36 mesi) la data di ultimazione del Progetto finanziato ( <i>0,5 per ogni anno successivo, fino ad un massimo di 3 punti</i> )	3
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	2
3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio dal Servizio 3 – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Regione Siciliana.	3
<b>4. Soggetto Proponente</b>		<b>6</b>
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso e alla gestione di Fondi Comunitari ( <i>0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente alle tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 4 punti</i> )	4



4.2	Numero di soggetti componenti il raggruppamento che vantano esperienza di interventi nell'ambito territoriale specifico sulle tematiche in oggetto (0,5 punti per ogni componente del raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 2 punti)	2
<b>5. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multi-stakeholders</b>		<b>6</b>
5.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato (0,5 punti per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 2 punti)	2
5.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attive nel territorio della Regione Siciliana, ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	2
5.3	Capacità di coinvolgere le comunità locali nell'implementazione delle attività progettuali (0,5 per ogni lettera di supporto all'idea progettuale di cui al presente Avviso rilasciata da parte di soggetti pubblici e privati)	2
<b>6. Qualità della struttura organizzativa</b>		<b>10</b>
6.1	Definizione dell'organigramma, delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di ATS	4
6.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	2
6.3	Definizione e qualità delle procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione e delle misure finalizzate alla promozione delle attività e alla disseminazione dei risultati	4
<b>7. Eventuale disponibilità di immobili</b>		<b>9</b>
7.1	Eventuale autodichiarazione relativa alla disponibilità a concedere in comodato d'uso gratuito il bene immobile (terreno o altra struttura idonea allo svolgimento della fase A5): 2 pt per ogni annualità di comodato	6
7.2	Accessibilità tramite mezzi di mobilità pubblica	3
		<b>70</b>

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno per la qualità progettuale un valore complessivo minimo di almeno 45 punti.

Il punteggio relativo alla proposta progettuale si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$QP(a)$  = punteggio totale attribuito all'offerta (a) n = numero totale dei “*criteri di valutazione*”

$W_i$  = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.

$V(a)_i$  = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

$\sum_n$  = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti  $V(a)_i$ , relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5

Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 30 punti e verrà assegnato come segue:

<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</b>	<b>Punteggio MAX 30</b>
------------------------------------	---------------------------------

a) coerenza e congruità delle risorse (umane e strumentali) e dei costi indicati rispetto al progetto proposto (saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto), corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di costo previste dal Fondo Sociale Europeo.	25
b) co-finanziamento dichiarato (al primo classificato che presenta il cofinanziamento più elevato, vengono attribuiti 10 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)  Nell'attivazione dei percorsi di tirocinio, particolare apprezzamento, in termini di valutazione della proposta, sarà riservato ai progetti che dimostrino la capacità di integrare ulteriori fonti di finanziamento e di complementarità con altre azioni territoriali di politiche attive del lavoro.	5

Il punteggio relativo all'elemento di cui alle precedenti lettere a) e lettera b) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

La procedura potrà proseguire anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

## 16. CONVENZIONE

Per l'attuazione dei progetti si prevede la predisposizione di una Convenzione, che disciplini i rapporti tra la Regione Siciliana ed il Soggetto proponente, prevedendo i rispettivi diritti e obblighi afferenti all'azione finanziata. Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione alla luce delle disposizioni indicate in premessa.

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione Siciliana.

Il Soggetto proponente è tenuto agli adempimenti di monitoraggio ed alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione e disposti dall'Amministrazione regionale.

## 17. VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Siciliana pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Siciliana potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica dell'esecuzione degli interventi rispetto agli obiettivi ed alla tempistica prefissati, incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi, anche in remoto.

L'Ente si obbliga all'adozione degli strumenti di monitoraggio degli interventi ed al rispetto della tempistica di produzione dei dati che saranno trasmessi dalla Regione Siciliana.

## **18. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

## **19. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

I soggetti beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione, contenente la documentazione tecnica amministrativa e contabile, alla sua conservazione per un periodo di 10 anni dalla chiusura del programma o dal pagamento finale. Il fascicolo deve essere disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti, fatti salvi i più ampi termini previsti dalla normativa nazionale, rendendosi disponibile a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi. La gestione della documentazione, anche in modalità digitale, deve garantire tracciabilità, integrità, autenticità e accessibilità.

## **20. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

La Regione Siciliana è titolare e responsabile del trattamento dei dati personali.

L'adesione al presente Avviso e la trasmissione della documentazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali. Gli enti restano Titolari autonomi dei dati dei destinatari coinvolti nelle proprie proposte di percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia socio-abitativa e degli aspiranti tali. Conseguentemente è loro onere assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di privacy nei confronti degli interessati. I dati saranno trattati da personale della Regione Siciliana e potranno essere comunicati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

La Regione Siciliana procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Il trattamento dei dati avverrà principalmente attraverso archivi documentali e sistemi informatici a cui accedono personale della Regione e per le istanze di reporting fisico, finanziario e procedurale. In ragione delle regole dei fondi di finanziamento, i dati saranno conservati oltre la data di chiusura del progetto e sino alla conclusione di tutte le operazioni di verifica amministrativa e contabile da parte degli ispettori ministeriali e comunitari. In relazione ai dati dei destinatari, i proponenti dovranno fornire loro ogni informazione in merito al trattamento dei dati e comunicare alla Regione Siciliana solo i dati dei soggetti che avranno fornito espresso e informato consenso. Tutti gli interessati potranno scrivere a [famiglia.immigrazione@regione.sicilia.it](mailto:famiglia.immigrazione@regione.sicilia.it) per esercitare i propri diritti di modifica, minimizzazione e aggiornamento dei dati. A tal proposito, si specifica che, in caso di richiesta di cancellazione dati, rimarranno comunque a sistema i dati necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

## 21. PUBBLICITÀ

La Regione Siciliana informa che procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari di vantaggi economici ex art. 12, L. 241/1990 anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riuso da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto ammesso di evidenziare, in ogni atto, documento e iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) nonché il logo di progetto e il CUP **G29G24000150007** - e di conformarsi alle direttive che da questi ultimi saranno richiesti in materia di pubblicizzazione dell'intervento.

## 22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è il Dott. Saverino Richiusa del Servizio 3 – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Regione Siciliana. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: [s.richiusa@regione.sicilia.it](mailto:s.richiusa@regione.sicilia.it).

## 23. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di dieci giorni l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

## 24. CONTROLLI E SANZIONI

Al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati, la Regione Siciliana potrà disporre, in qualunque momento e senza preavviso, visite di verifica per monitorare in itinere lo stato delle attività e il rispetto delle condizioni di partecipazione. I partecipanti dovranno accogliere e facilitare le attività di verifica e monitoraggio.

I partecipanti dovranno consentire gli opportuni controlli della Regione Siciliana sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo. La Regione Siciliana potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa.

La mancata collaborazione alla fase di controllo comporta in automatico la decadenza dal beneficio. I registri delle attività sono documenti pubblici, la cui alterazione comporta le conseguenze di legge, oltre al decadimento dal diritto al contributo.

Ugualmente possibile causa di decadenza dal diritto al contributo è la gestione delle attività in maniera non conforme alle previsioni del presente Avviso ovvero la mancata collaborazione in fase di verifica.

Qualora durante le verifiche, si riscontri la possibile alterazione dei documenti ovvero la possibile



mendacia delle dichiarazioni, la Regione Siciliana sospenderà immediatamente l'erogazione del contributo e denuncerà il fatto alle competenti Autorità.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione Siciliana anche dallo Stato italiano e dall'UE.

## 25. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo la Regione Siciliana, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "SU.PR.EME 2", ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedura di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dalla Regione Siciliana qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

La pubblicazione delle modifiche sul sito della Regione <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali> costituisce a tutti gli effetti pubblicità legale.

## 26. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

## 27. RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

## 28. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Avviso pubblico;
- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Formulario di progetto;
- Allegato C – Piano Economico-Finanziario;
- Allegato D – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato E – Patto di integrità

Al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni e una corretta comprensione dei contenuti dell'Avviso, entro il mese di gennaio 2026, sarà organizzato un incontro informativo e di presentazione della procedura.

Successivamente all'incontro informativo, sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail [famiglia.immigrazione@regione.sicilia.it](mailto:famiglia.immigrazione@regione.sicilia.it) almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti ad indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con il Servizio 3 – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## 29. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- ✓ pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana;
- ✓ pubblicato per estratto, unitamente al decreto di adozione, sulla G.U.R.S.